

Il Presidente Conte ha firmato il nuovo Decreto recante ulteriori misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale.

Secondo le prime indicazioni che Confindustria ha ricevuto dal Governo, il DPCM non determinerà il blocco delle attività produttive, delle attività lavorative, né tantomeno il blocco dei trasporti e della circolazione delle merci da e per le zone rosse.

Nello specifico alcuni dei punti sollevati sono i seguenti. In particolare all'art.1 lettera a, che impatta notevolmente sulla operatività di imprese e lavoratori:

art. 1, lettera a

- le attività continuano e quindi il tragitto casa lavoro è consentito

(nel termine "comprovate" riteniamo si intendano attività non ovviabili ricorrendo a lavoro agile, e che richiedono la presenza dei lavoratori sul luogo di lavoro e, in questo caso, con l'adozione da parte delle imprese delle misure di cautela e prevenzione).

- non sono previsti blocchi di persone né di merci (è opportuno adottare misure di prevenzione e di cautela nei confronti dei trasportatori, quali ad esempio:

- gli autisti non possano scendere dai mezzi e siano muniti di dispositivi medici di protezione e prevenzione quali mascherine, guanti monouso ecc.
- se il carico/scarico richiede la discesa dal mezzo deve essere mantenuta la distanza di sicurezza (1 metro)
- la documentazione di trasporto sia trasmessa in via telematica

A breve dovrebbero essere forniti chiarimenti interpretativi, nonché le linee guida ai Prefetti da parte del Ministero dell'Interno. Vi terremo aggiornati tempestivamente su tutte le novità delle prossime ore rimanendo a disposizione con i colleghi della task force per tutti i necessari chiarimenti (TASKFORCECV@confindustriaromagna.it).

La delicatezza della situazione e l'importanza di avere informazioni certe, inducono Confindustria a comunicare le decisioni delle Autorità Politiche ed Amministrative solo nel momento in cui sono ufficiali.